



PROVINCIA E COMUNE: **TA-TARANTO**

LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Nazionale**

INV. **67676**

OGGETTO: **Frammento di rilievo raff.: Dioskouros**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Taranto (F 202 II NO)**

DATI DI SCAVO: **6.6.1947-Via Leonida ang.via** INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) Dante di fronte al n.76-Lavori di scavo per la costruzione del palazzo degli uffici del Genio Civile(Scarico di terrecotte)

DATAZIONE: **Fine IV - III sec.a.C.**

ATTRIBUZIONE: **Fabbrica tarantina**

MATERIALE E TECNICA: **Argilla friabile, micacea, color giallo-rosato; concavo sul retro; eseguito con matrice; ingubbiatura bianca; colore rosso vivo a tempera.**

MISURE: **Alt.9,5; largh.7,5**

STATO DI CONSERVAZIONE: **Relativo alla testa, al busto e agli avambracci; superficie molto consunta; ingubbiatura e colore scrostati ed evanidi.**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: *

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE: -



NEG. **10089 X**

DESCRIZIONE: **Sui capelli, acconciati in banda unica più arricciata e rigonfia sulle tempie, posa un pilos da cui discendono sugli omeri due larghi lembi di lemisco. Volto ovale dai lineamenti poco leggibili, collo breve e largo. Il busto, rivolto di tre quarti verso destra, è nudo come gli avambracci lievemente scostati da esso; una clamide ricade dietro le spalle e viene trattenuta da una borghia circolare sul petto. Rosso vivo su collo e busto.**

Affine un esemplare tarantino al Museo di Napoli (F.WINTER, Die Typen der figürlichen Terrakotten, III, Berlin-Stuttgart 1903, pag.209:2.).

Espressione di un culto laconico, passato dalla madrepatria a Taranto, questi rilievi, suddivisi dal Petersen (E.PETERSEN, Dioskouren in Tarent, in "Rom.Mitt." XV, 1900, pagg.3-61, tavv.I-II.) in sei gruppi e quaranta tipi, ampliati più tardi dal Breitestein (N.BREITESTEIN, Catalogue of Terracottas Cypriote, Greek, Etrusco-Italian and Roman, Copenhagen 1941, pagg.43-45, tavv.46-47:382-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

FOTOGRAFIE:

TARANTO

A.F.S. n° 10089 Cat. X

DISEGNI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

- Rilievi del culto di Dionysos-Hades(?): inv.nn.67525-67585; 67587-67603; 67611; 67656; 67667-67670; 67673-67674; 67731; 67733; 67735-67737; 67773-67774.
- Rilievi del culto di Artemis-Bendis: inv.nn.67605-67610; 67621-67622; 67687.
 " " " " Persephone-Kore: inv.nn.67612-67620; 67623-67655; 67657-67661; 67688-67693.
- Rilievi del culto dei Dioscuri: inv.nn.67675-67686; 67742-67772.
 " " " di Apollo-Hyakinthos: inv.nn.67700-67704.
 " " " " " raff.: Polyboia(?): inv.nn.67662-67664; 67723-67727.
- Frammento di rilievo raff.: due figure maschili(?) recumbenti: inv.n.67568.
 " " " " : quadrupede: inv.n.67586.
- Testa relativa a statuetta raff.: anatra o cigno: inv.n.67604.
- Statuetta raff.: figura femminile seduta: inv.nn.67665-67666; 67721-67722.
- Teste relative a statuette raff.: figura femminile: inv.nn.67694-67698.
- Frammenti di rilievi raff.: Athena(?): inv.nn.67671-67672.
- Testa relativa a statuetta raff.: figura grottesca: inv.n.67699.
- Pilastro miniaturistico: inv.n.67705.
- N.2 elementi di diadema funerario: inv.n.67706.
- Statuette raff.: colomba: inv.nn.67707-67708.
- Oscillas: inv.nn.67709-67711.
- Lucerna monolichne a v.n.: inv.n.67712.
- Pesi da telaio: inv.nn.67713-67716.
- Statuette raff.: fanciullo accovacciato: inv.nn.67717-67718.
- Statuetta " : erote: inv.n.67719
 " " : figura giovanile recumbente: inv.n.67720.
- Frammento relativo ad avambraccio sinistro: inv.n.67728.
- Base: inv.n.67729.
- Frammento di rilievo raff.: fanciulla stante(?): inv.n.67732.
 " relativo a statuetta raff.: figura maschile nuda: inv.n.67734.
- Frammenti di rilievi raff.: figura maschile nuda: inv.nn.67738-67740.
- Frammento di rilievo " : felino(?): inv.n.67741.
 " relativo ad antefissa: inv.n.67775.
- Inv. n. 67730: oggetto non reperibile

Gastana Abruzzese

Gastana Abruzzese

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA: **Giugno 1980**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

f. Muzette



ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:


VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	16/00029842	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63	INV. 67676
ALLEGATO N. 1					

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

398.) sono alquanto diffusi a Taranto dove, presso la chiesa del Carmine, si è rinvenuta una ricca stipe votiva (PETERSEN, op.cit.; A.STAZIO, La documentazione archeologica in Puglia, in "Atti IV Convegno di Studi sulla Magna Grecia" (Taranto 1964), Napoli 1965, pagg.157-158.) pertinente a questo culto. In generale la tipologia di questi rilievi tarantini è duplice: pinakes, con o senza inquadratura architettonica, raffiguranti entrambi i gemelli, oppure rilievi con la parte superiore a giorno e raffigurazione di uno solo dei Dioscuri (per la funzione di "pendant" di ciascuno di questi rilievi i solati cfr. C.LETTA, Piccola coroplastica metapontina, Napoli 1971, pag.109.).